

ANNO A - N.37/2026

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatorenditore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
Collaboratore don Flaviano: 0429/2009



XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 13 settembre 2026

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

Le Sante MESSE FERALI IN DUOMO:
ore 19.00 e ore 19.00.

CONFESSIONI ogni giorno

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.30

Tutti i pomeriggi: 16.30 - 18.00

Domenica: nell'orario delle S. Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì - Sabato ore 8.30 - 12.00

Venerdì ore 8.30 - 22.00

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

All'Oratorio del Carmine in via Molini

zona Restara - Lunedì alle ore 20.30

Mercoledì ore 19.00 preghiera dei salmi

All'Oratorio di via Ca' Mori

Venerdì alle ore 20.30

CATECHESI

Gli incontri dei gruppi della catechesi iniziano ad ottobre il loro percorso. Chi è già iscritto riceverà dalle catechiste la data di inizio degli incontri; chi non è iscritto alla catechesi e i bambini di prima elementare sono invitati ad iscriversi in segreteria del Patronato utilizzando l'apposito modulo. Chi già frequenta la catechesi non serve che si iscriva.

Notiziario: www.duomoeste.it

Quando nella Bibbia, nel libro della Genesi, si parla di Caino, colui che uccide il fratello Abele, viene usata una parola ebraica: **timshel** che si può tradurre con la frase "tu puoi".

E' la possibilità offerta a ciascuno di noi dalla vita: a chi sbaglia perché può avere sempre una nuova possibilità di non restare per sempre inchiodato al passato e ai propri errori. A chi subisce il male perché attraverso il pedono può liberarsi dal peso del male subito e dal desiderio di vendetta per liberare nuove energie di vita.

La vendetta è una delle tentazioni permanenti che coltiviamo nel cuore quando subiamo il male. Quando diciamo "bisogna fare giustizia" non sempre intendiamo la stessa cosa. C'è una domanda di giustizia che nasce dal dolore delle vittime e merita rispetto assoluto, ma c'è anche una domanda più istintiva che vorrebbe delegare allo Stato, al carcere, il compito di far soffrire chi ha fatto soffrire, chiedendo così una soddisfazione che ha sempre il fiato corto.

Alcuni detenuti raccontano come è avvenuto il loro cambiamento: attraverso l'essere guardati non soltanto come colpevoli, ma come persone ancora capaci di una risposta nei confronti della vita: "tu puoi".

La fiducia non è il contrario della responsabilità, ma la condizione per cui questa diviene possibile, grazie all'apertura di credito alla persona. Si tratta di chiedersi se la giustizia, dopo aver riconosciuto il male e stabilito una pena, possa limitarsi a custodire un corpo dentro una porta chiusa o debba cercare di dare una possibilità ad una persona che ha la possibilità di essere diversa.

Diceva una direttrice di un carcere: "bisogna che in questo luogo si costruiscano relazioni capaci di rimettere una persona davanti a una nuova possibilità di sé". Dio fa così e di fronte al male dice: "tu puoi".

FESTA SANTA TECLA

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2026

18.00 *Gabinetto di Lettura*

800 anni dalla morte di Beata Beatrice
Misticismo femminile nel Medioevo
Conferenza del prof. Franco Cardini

SABATO 19 SETTEMBRE 2026

17.00 Ex chiesa l'Annunziata p. Trento
"Alla Corte degli Estensi. Ricordando Beatrice I" Inaugurazione della Mostra su Beata Beatrice. Aperta ore 16-20.

17.30 Chiesa della Salute

Visita guidata a cura di IREA ETS.

Prenotazione consigliata scrivendo a siamoeste@morinipedrini.it

21.00 Duomo di Este
Concerto per Santa Tecla.
Magnificat e Credo di A. Vivaldi
e musiche di Telemann, J.S.Bach

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026
SANTA TECLA

11.00 Duomo di Este
Celebrazione solenne
presieduta da don Leopoldo
Volta, vicario episcopale
per la Pastorale con la
presenza delle Autorità civili

10.00 - 20.00 Piazza Maggiore
Evento gastronomico, sfilata di moda e auto, intrattenimento musicale.

15.00 Piazza Maggiore Caccia ai Tesori
a cura della Nuova Pro Loco Este 2020

15.30 Duomo di Santa Tecla e Oratorio di San Valentino.

Visita guidata a cura di IREA ETS.

Prenotazione consigliata scrivendo a siamoeste@morinipedrini.it

16.30 Ex chiesa l'Annunziata p. Trento
"Alla Corte degli Estensi. Ricordando Beatrice I". Conferenza: Beatrice I e il suo tempo. I Trovadori che poetavano in lingua d'Oc. Prof. Tiziano Umiltà.
Giochi per piccoli e grandi.

Nelle Sante Messe in questa settimana ricordiamo...

LUNEDÌ 14/9 Esaltazione della Croce

9.00 Salvà Domenico e Saggiorato

Eugenia

19.00 Wally e Giuseppe

MARTEDÌ 15/9 Maria Addolorata

9.00 ...

19.00 ...

MERCOLEDÌ 16/9 S. Cornelio e Cipriano

9.00 Antonietta e Sandro

19.00 ...

GIOVEDÌ 17/9 S. Roberto Bellarmino

e S. Ildegarda di Bingen

9.00 ...

19.00 ...

VENERDÌ 18/9

9.00 ...

19.00...

SABATO 19/9 San Gennaro, vescovo

9.00 Mons. Mario Zanchin

Della Valle Pietro

17.00 Carretto Anna Maria

DOMENICA 20/9 XXV Domenica A

Pilastro: ore 9.15

Benacchio Andrea e Gioconda

Bragante Luigi, Rina e Gino

Amelia e Angelo

Rivadolmo: ore 10.30

Pinato Maria - Cappello Luigi

Cavaliere Dino

BATTESIMO

Sabato 19 settembre al mattino viene battezzato in Duomo Lorenzin Rossi Edoardo Maria di via Santo Stefano.

APPUNTAMENTI

Lunedì 14 settembre

ore 21.00 Incontro catechiste

Mercoledì 16 settembre

ore 18.00 Gabinetto di lettura

Incontro su Beata Beatrice

IL MISTICISMO FEMMINILE NEL

MEDIOEVO. Prof. F. Cardini, storico

Venerdì 18 settembre

ore 20.30 Incontro Esploratori con i

genitori per foto del campo

Sabato 19 settembre

ore 11.30 Battesimo di Lorenzin Rossi Edoardo Maria

ore 17.00 Apertura Mostra su Beata Beatrice in piazza Trento

ore 17.30 Visita guidata alla Chiesa della Salute

ore 18.00 Festa dell'Associazione Ukraine Kids in Patronato

ore 21.00 Concerto di Musica Classica in Duomo

Domenica 20 maggio

ore 11.00 S. Messa Solenne in Duomo per Santa Tecla.

ore 12.30 Evento gastronomico in piazza Maggiore

ore 15.30 Visita guidata in Duomo

ore 16.30 Conferenza in piazza Trento su Beata Beatrice e il suo tempo.

ore 19.00 Incontro 4 superiore

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Dal libro del Siràcide 27,33-28,9 (NV) [gr. 27,30 -28,7]

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro.

Chi si vendica subirà la vendetta del Signore,

il quale tiene sempre presenti i suoi peccati.

Perdona l'offesa al tuo prossimo

e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Un uomo che resta in collera verso un altro uomo,

come può chiedere la guarigione al Signore?

Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile,

come può supplicare per i propri peccati?

Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore,

come può ottenere il perdono di Dio?

Chi esierà per i suoi peccati?

Ricordati della fine e smetti di odiare,

della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti.

Ricorda i precetti e non odiare il prossimo,

l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale Dal Sal 102 (103)

R. Il Signore è buono e grande nell'amor

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità,

salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. R.

Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra,

così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;

quanto dista l'oriente dall'occidente,

così egli allontana da noi le nostre colpe. R.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 14,7-9

Fratelli, nessuno di noi vive per sé stesso e nessuno muore per sé stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore.

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:

come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. (Gv 13,34)

Dal Vangelo secondo Matteo 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta

volte sette.

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: «Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa». Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: «Restituisci quello che devi!». Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: «Abbi pazienza con me e ti restituirò». Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: «Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?». Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello». Parola del Signore. Lode a Te o Cristo